

ASTI

APPUNTAMENTI SPORT PALIO VINI E SAPORI ALTRE EDIZIONI

ASTI / APPUNTAMENTI

A Passepartout omaggio a Luzzati, Primavera araba, cose dell'altro mondo, montagna e commedia divina



Roberta Bellesini, Alberto Sinigaglia e Donatella Di Cesare al primo appuntamento di Passepartout

CARLO FRANCESCO CONTI

PUBBLICATO IL
06 Giugno 2021



Passepartout si è rimesso in movimento con la sua peculiare magia in grado di portare i partecipanti per un'ora o poco più in altri momenti storici e spazi di pensiero. La si è vissuta venerdì sera all'anteprima con la proiezione del docufilm dedicato al Congresso di Livorno del partito socialista del 1921, restaurato dalla Cineteca di Bologna, guidati da Franco Rabino e Mario Renosio, attenti lettori dal punto di vista rispettivamente tecnico/estico e storico. Un documento storico importante, che proietta in una dimensione comunicativa all'avanguardia per l'epoca, ma apre anche dubbi dovuti alla distanza temporale (la visione di oggi è mutata): un esempio, l'immagine finale è stata interpretata sia come sole all'alba, sia al tramonto (il sole dell'avvenire oppure la chiusura di un'epoca dopo la scissione del partito?). Un film che riguarda un po' anche l'Astigiano: tra i vari delegati, viene inquadrato il sorridente sindaco di Nizza Monferrato, Giovanni Spagarino.

Ieri pomeriggio, in una città pervasa da una stanca «movida», al Palco 19 il festival ha mosso il primo passo con la ponderosa quanto necessaria lectio della filosofa Donatella Di Cesare che ha analizzato la relazione fra scienza e democrazia. Una questione quanto mai attuale, evidenziata dalla recente crisi pandemica.

Il programma di oggi

Si parte alle 11 al Palco 19 con «Lele Luzzati, va in scena la magia», omaggio al grande scenografo genovese di cui ricorrono i cento anni dalla nascita. Ne tratteggeranno un ritratto artistico e umano lo scenografo e artista astigiano Ottavio Coffano, e Sergio Noberini, curatore dell'opera di Luzzati fin dagli anni '80, organizzatore di mostre e responsabile del Museo dedicato all'artista. Altro omaggio a Luzzati sarà la proiezione di brevi film di animazione da lui realizzati per cui concorse anche al premio Oscar.

Alle 18 nel cortile della Biblioteca Astense si parlerà di «Le ragazze di Piazza Tahrir» con Azzurra Meringolo, giornalista della redazione esteri del Giornale Radio Rai. È stata testimone diretta della «primavera araba», vivendo in Egitto prima e dopo la rivoluzione del 2011, durante il suo dottorato di ricerca. Su quella esperienza ha scritto il libro «I ragazzi di piazza Tahrir» (premio Indro Montanelli).

Alle 21 alla Biblioteca Astense ci sarà un altro appuntamento che ha registrato il «tutto esaurito». È la lectio «Cose dell'altro mondo (e di altri mondi)» dello storico Franco Cardini. Docente di Storia medievale all'Università di Firenze, Cardini è anche un grande divulgatore e da mezzo secolo si occupa di crociate, pellegrinaggi, rapporti tra Europa cristiana e Islam.

Domani

La giornata si apre alle 18 al Palco 19: ne sarà protagonista Luisa Vuillermoz, direttore della Fondazione Gran Paradiso, che parlerà de «Il futuro della Terra visto dalle vette». Dal 2011 direttore artistico del Gran Paradiso Film Festival, Luisa Vuilleroz fa parte anche dell'advisory board Unicredit Nord-Ovest.